

REPORT FINALE

AFFIANCAMENTO ALLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO TEMATICO "VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA TUTTI A ISCOL@"

Progetto DI.SCO

Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica
della Regione Autonoma della Sardegna

POR FSE 2014-2020, Asse 4 - OT 11 Capacità istituzionale e amministrativa, Azione 11.1.3



INDICE DEI CONTENUTI

- 1 Premessa**
- 2 Tavolo Tematico**
 - Valutazione del Programma
 - Tutti a Iscol@
 - 2.1** Inquadramento e obiettivi
 - 2.2** Attività realizzate
- 3 I numeri e gli attori della partecipazione**
- 4 Risultati del Tavolo**

1

PREMESSA

Dal 2016, la Regione Sardegna ha adottato e sperimentato un **approccio innovativo per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica**, fenomeno purtroppo molto diffuso nell'isola. L'approccio prende le mosse dalla constatazione della limitata efficacia degli approcci "mono-attore", e poggia sul principio di una sede permanente di collaborazione inter-istituzionale tra tutte le agenzie che hanno, direttamente o indirettamente, potere di intervenire per mitigare il fenomeno. Con queste premesse veniva istituito, con D.G.R. n. 56/28 del 18.10.2016, l'Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica, che fin da principio si proponeva come strumento privilegiato per una programmazione partecipata con le realtà territoriali, con il mondo della scuola, della formazione, delle politiche sociali e dell'università. È più che evidente che l'efficacia e la stessa operatività di un simile organismo poteva essere raggiunta solo grazie all'apporto di

competenze specialistiche, non solo dal punto di vista del dominio specifico ma anche di quello metodologico. Per questa ragione, la Regione Sardegna decideva di dotarsi dell'accompagnamento di Formez PA, un soggetto istituzionale che per storia e competenze maturate, oltre che per il ruolo specifico che riveste nel contesto istituzionale nazionale e regionale, poteva raccogliere la sfida. Nasceva così l'iniziativa del *Progetto DI.SCO: Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Regione Autonoma della Sardegna, POR FSE 2014 - 2020. Asse 4 - Obiettivo tematico 11 - Capacità istituzionale e amministrativa - Azione 11.1.3*, promosso dalla Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e realizzato appunto in collaborazione con il Formez PA, che nel triennio 2018-2020 ha previsto varie azioni di accompagnamento all'Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica.

PREMESSA

Il presente Report intende illustrare sinteticamente una di queste azioni e nello specifico il **percorso di accompagnamento ai lavori** del Tavolo *Valutazione del Programma Tutti a Iscol@*, descrivendo obiettivi, fasi di lavoro e attività realizzate, attori, risultati ottenuti e possibili ulteriori piste di lavoro intercettate durante il percorso e sviluppiabili in futuro.

L'ambito di lavoro del Tavolo *Valutazione del Programma Tutti a Iscol@*, è stato orientato dagli indirizzi forniti dal **Tavolo Interistituzionale del 13 febbraio 2019**, a seguito del quale è stata avviata la co-progettazione di quattro Tavoli Tematici con la Direzione Generale Pubblica Istruzione e la Direzione Generale Lavoro della Regione Sardegna, così come previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 48/35 del 17.10.2017. La progettazione ha preso avvio in un primo incontro di co-progettazione facilitato tenutosi il 19 febbraio 2019 presso la sede

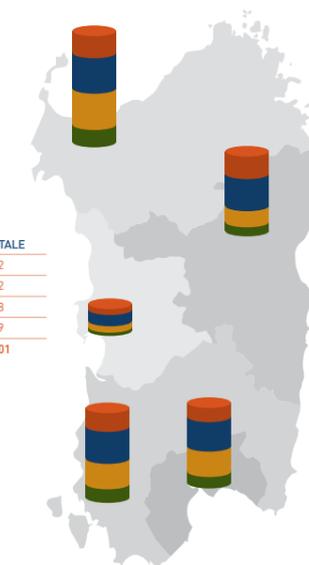
del Formez PA. Tale incontro ha coinvolto dirigenti e funzionari delle due Direzioni Generali suddette ed è esitato nella produzione di un documento condiviso che, per ambiti di policy, ha valorizzato gli elementi chiave da sviluppare per ciascun Tavolo: il processo partecipativo da adottare, il contesto di riferimento, gli obiettivi specifici, il campo di indagine, gli attori del processo, le macro fasi di lavoro, i tempi e risultati attesi. A chiusura dell'incontro, è stata poi operata una selezione degli ambiti di lavoro prioritari e si è pertanto stabilito di procedere con l'attivazione dei Tavoli:

- » Valutazione del Programma Tutti a Iscol@;
- » Inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- » Disciplina dei passaggi tra i sistemi di Istruzione Professionale e di Istruzione e Formazione Professionale;
- » Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

PREMESSA

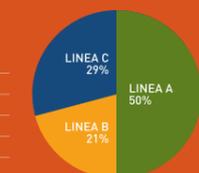
PROGETTI PER PROVINCIA E PER CICLO

	CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	PROVINCIA DEL SUD-SARDEGNA	PROVINCIA DI NUORO	PROVINCIA DI ORISTANO	PROVINCIA DI SASSARI	TOTALE
2015-2016	72	86	56	20	108	342
2016-2017	155	161	97	42	227	682
2017-2018	182	197	198	69	222	868
2018-2019/2019-2020	87	114	140	37	131	509
TOTALE	496	558	491	168	688	2401



RISORSE FINANZIARIE

	LINEA A	LINEA B	LINEA C	TOTALE
2015-2016	€ 4.800.000	€ 3.825.000	€ 5.500.000	€ 14.125.000
2016-2017	€ 7.125.000	€ 4.500.000	€ 5.000.000	€ 20.125.000
2017-2018	€ 11.240.000	€ 4.518.000	€ 4.694.000	€ 20.452.000
2018-2019/2019-2020	€ 20.504.926	€ 5.280.287	€ 10.644.160	€ 36.429.373
TOTALE	€ 43.659.926	€ 18.123.287	€ 25.838.160	€ 91.131.373



2.1

INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

In Sardegna, il dato relativo alla percentuale di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale ha un andamento non lineare.

L'aumento della dispersione verificatosi tra il 2016 e il 2018 è stata di 5,3 punti percentuali per la popolazione maschile mentre per quella femminile di 1,7 punti percentuali. In questo quadro, altri indicatori mostrano variazioni tendenzialmente positive: appare sensibilmente migliorato il tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori, passato dal 10,8% del 2011 al 3,3% del 2016 (ultimo anno della rilevazione). Anche il tasso di ripetenza nelle scuole secondarie di secondo grado (basato sul numero di ripetenti ogni 100 iscritti) è lievemente migliorato, passando dall'11,7% del 2012 (baseline) all'11,4% dell'anno scolastico 2017/18 (in questo caso però il trend discendente è ancora abbastanza distante

dal valore obiettivo fissato al 10% nel 2023). In tutto il territorio sardo, si registra inoltre un livello di istruzione della popolazione di età compresa tra 15 e 19 anni più alto di quello rilevato a livello nazionale e nelle regioni meridionali: nel 2018 il valore di questo indicatore per la Sardegna è pari al 99,2% (era il 96,5% nel 2008 e il 98% nel 2012), a fronte del 98,6% nazionale e del 98,3% delle regioni meridionali. Più preoccupante appare il quadro relativo ai livelli di apprendimento degli studenti delle scuole primarie e secondarie, dove i punteggi ottenuti dagli studenti nelle prove di italiano e matematica sono tendenzialmente più bassi di quelli ottenuti mediamente dagli studenti italiani. Questo divario tende inoltre ad ampliarsi man mano che aumentano gli anni di frequenza scolastica. Se nelle prove di matematica il differenziale negativo nelle classi seconde è pari a 0,09 punti, il valore raddoppia nelle classi quinte della scuola primaria, sale a 0,28 nelle classi terze della secondaria di primo

INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

grado e a 0,53 nelle classi seconde della secondaria di secondo grado. La Sardegna vanta, al contrario, un livello di competenze digitali più elevato di quello rilevato a livello nazionale e nelle regioni meridionali, in particolare grazie alla componente femminile*.

In questo contesto, nel settennio 2014-2020, la Regione Autonoma della Sardegna ha operato notevoli investimenti orientati all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti e di contrasto alla dispersione scolastica adottando un approccio integrato a valere su più fondi (POR FSE; POR FESR - Asse Urbano - che include gli Obiettivi Strategici del POR FSE all'interno del proprio approccio strategico; PON Scuola; PAC; FSC). Più in dettaglio, gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica hanno rappresentato uno degli snodi principali del POR FSE della Regione Autonoma della Sardegna. Il tema è stato affrontato tramite gli Obiettivi Strategici:

10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa;

10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi;

10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

Le risorse stanziare dal POR FSE sono ammontate a oltre 34 Meuro e gli impegni a circa 29 Meuro, coprendo circa il 28% della totalità di quelli ammessi sull'Asse 3. Una componente rilevante degli interventi è stata rappresentata dal Programma Tutti a Iscol@ che ha operato attraverso diverse linee di intervento tra loro integrate:

» la **Linea A**, avente come obiettivo il rafforzamento delle competenze di base, intese come pilastro fondamentale

INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

per ridurre il fenomeno della dispersione (se un alunno si sente più competente, avrà meno interesse ad abbandonare il contesto scolastico);

» la **Linea B**, finalizzata a ristabilire la Scuola come punto di riferimento per gli studenti e per le famiglie ("Scuola aperta"), anche attraverso azioni di innovazione della didattica;

» la **Linea C**, finalizzata a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni dall'effetto più difficilmente quantificabile, quali ad esempio le azioni di tutoraggio, di mentoring e di accompagnamento personalizzato, di counselling psicologico, educativo e familiare;

» la **Linea S**, finalizzata a offrire supporto amministrativo ai dirigenti per le Scuole in reggenza, è stata attivata nell'annualità 2017-2018 anche per creare le condizioni affinché le Scuole potessero partecipare al Programma. La Linea A ha coinvolto le Scuole Secondarie di I° grado

ed i bienni delle Scuole Secondarie di II° grado; la Linea C ha coinvolto le Scuole Primarie, Secondarie di I° grado e Secondarie di II° grado.

Data la strategicità e la centralità del Programma nelle politiche di contrasto alla dispersione scolastica, nonché l'alta partecipazione delle scuole regionali nei cinque anni di attuazione (246 scuole su 270), Regione Sardegna ha deciso di attivare un Tavolo Tematico "Valutazione del Programma Tutti a Iscol@", finalizzato a fornire un contributo ad una prima definizione del disegno valutativo del Programma in previsione della valutazione indipendente bandita dalla Regione Autonoma della Sardegna sul POR FSE.

* Fonte Annuario Istat:

<https://www.istat.it/it/archivio/16777>

<https://www.istat.it/it/archivio/23677>

2.2

ATTIVITÀ
REALIZZATE

Il Tavolo si è configurato come un processo partecipativo che si è posto in continuità con l'esperienza di confronto e ascolto delle scuole sarde, avvenuta in occasione del Workshop "Tutti a Iscol@, Esperienze e riflessioni sulle azioni di contrasto alla dispersione scolastica nella scuola sarda", tenutosi a Nuoro il 18 gennaio 2019. L'evento partecipato ha rappresentato una prima occasione per mettere in luce elementi di forza e dimensioni di criticità del Programma che hanno suggerito l'opportunità di procedere con una sua analisi più approfondita.

Formez PA ha supportato l'intero percorso, affiancando l'amministrazione regionale nelle varie fasi di lavoro sia in front che in back office, oltre che nei workshop facilitati che hanno consentito di mettere a punto l'ipotesi di disegno valutativo. Il percorso ha preso avvio con una intensa fase di lavoro in back-office, operata dal gruppo di lavoro formato dai referenti del Servizio Politiche

scolastiche della Regione impegnati in questo specifico Tavolo e dagli esperti del Formez PA.

Tutte le attività di seguito descritte sono state pianificate e realizzate attraverso specifici momenti di lavoro in affiancamento on the job e incontri di co-progettazione.

1. Workshop "TUTTI A ISCOL@ Esperienze e riflessioni sulle azioni di contrasto alla dispersione scolastica nella scuola sarda" (Nuoro, 18.01.2019)

Durante l'evento, dirigenti, docenti e professionisti delle scuole partecipanti al programma "Tutti a Iscol@" hanno presentato alcune esperienze fatte nell'ambito delle Linee A e C, mettendone in luce gli aspetti di valore e gli ambiti di miglioramento. Sono state condotte due sessioni facilitate: una sessione plenaria in cui è stato possibile raccogliere il contributo di circa 200

ATTIVITÀ REALIZZATE

partecipanti al Workshop; tre sessioni parallele di lavoro di gruppo, una per Linea A1 **“Miglioramento delle competenze di base, Italiano”**, una per Linea A2 **“Miglioramento delle competenze di base, Matematica”**, una per la Linea C **“Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale”** in cui è stato possibile approfondire alcuni spunti emersi durante la sessione plenaria con dirigenti, docenti e professionisti. Le testimonianze raccolte hanno creato le premesse per avviare il **confronto facilitato sull'efficacia delle azioni realizzate nell'ambito del Programma “Tutti a Iscol@”** (efficacia nella modalità di individuazione degli studenti da coinvolgere nelle attività del programma, efficacia percepita da parte degli studenti, modalità organizzative dei progetti e della didattica, contenuti disciplinari e materiali didattici, le modalità di inserimento dei docenti esterni, ecc.). Con l'intento di condividere quanto più possibile i contributi emersi nelle singole sessioni di

lavoro, al termine delle stesse, sono stati restituiti in plenaria e in forma sintetica i risultati dei lavori. La giornata si è poi conclusa con l'intervento di Lorenzo Braina, Direttore Scientifico del Centro CREA, che ha sollecitato alcune riflessioni educative sulla scuola e sul mutamento sociale in corso. I risultati del Workshop sono dettagliati nel Report scaricabile al seguente [link](#).

2. Supporto al monitoraggio della Linea A del Programma “Tutti a Iscol@”

L'attività si è sostanziata in un supporto tecnico ed operativo al monitoraggio della Linea A e della Linea C del Programma “Tutti a Iscol@”. La rilevazione dei dati, operata attraverso un questionario costruito ad hoc e somministrato con Google Moduli alle 246 Istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Programma, è stata orientata a **raccogliere ed analizzare tutte le informazioni utili a**

ATTIVITÀ REALIZZATE

valutare la riuscita dell'iniziativa e a programmare i futuri interventi, valorizzando l'esperienza fatta ed intercettando in modo sempre più puntuale le esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche. L'azione di monitoraggio ha inteso indagare dimensioni inerenti all'efficacia nella modalità di individuazione degli studenti, all'organizzazione dei progetti e della didattica, ai contenuti disciplinari e materiali didattici, agli alunni destinatari, ai docenti esterni, alla gestione dei rapporti con le famiglie, nonché al livello di partecipazione e di gradimento anche delle azioni previste nelle Linee di intervento del Programma: i laboratori didattici extracurricolari innovativi per orientare l'interesse degli studenti verso le nuove tecnologie della Linea A, e le azioni di tutoraggio, mentoring e accompagnamento personalizzato degli alunni, counseling psicologico, educativo e familiare, proprie della Linea C, finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica. I risultati dell'azione di monitoraggio sono dettagliati in un Report.

3. Workshop “La valutazione del Programma Tutti a Iscol@ contro la dispersione scolastica.” (Cagliari, 14.01.2020)

Il Workshop, a cui ha preso parte il gruppo di lavoro impegnato nel Tavolo e un esperto di valutazione, è stato finalizzato a **costruire una proposta di disegno di valutazione del Programma Tutti a Iscol@**, anche valorizzando i dati rilevati con le azioni sopra descritte, di sicuro utili ma non sufficienti. Durante l'incontro è stato condiviso l'oggetto della valutazione, da operare su tutte e 3 le Linee del Programma, A, B e C, con riferimento agli anni scolastici: 15-16, 16-17, 18-19, 19-20. Per procedere operativamente alla definizione di una proposta di Piano di Valutazione, da sottoporre poi all'attenzione del Tavolo di Valutazione del Programma Tutti a Iscol@, è stata condivisa la necessità di approfondire quali dati è possibile reperire, di condividere il Quadro di attuazione

del Programma (n° di progetti attivati per Linea, Scuole coinvolte per territorio,...), di sviluppare un Piano di Valutazione, contenente l'elenco delle domande di valutazione e delle azioni per rispondere alle domande. È stato condiviso che, laddove ci fosse piena disponibilità e accessibilità ai dati quantitativi in possesso del Ministero dell'Istruzione, si sarebbe nelle condizioni di costruire un disegno di valutazione quanti-qualitativo (in cui la parte qualitativa, condotta attraverso ad esempio studi di caso, sarebbe di eventuale approfondimento di qualche aspetto che emerge dall'analisi quantitativa); laddove invece non si disponesse dei dati del Ministero, occorrerebbe procedere con un approccio più squisitamente qualitativo in cui si renderebbe fondamentale scegliere accuratamente il campione (es. Scuole che sono state coinvolte in tutti gli anni del Programma sulle Linee A e C) e attivare una interlocuzione con i Presidi per impostare studi di caso e reperire le informazioni con questionari e interviste.

4. Workshop "Confronto su obiettivi e sinergie per un'efficace valutazione del Programma Tutti a Iscol@" (Cagliari, 24.02.2020)

Il workshop si è configurato come uno **spazio facilitato di confronto tra la Regione Sardegna e l'Ufficio Scolastico Regionale**. In apertura dell'incontro sono state condivise le due opzioni di impostazione del disegno di valutazione (quali-quantitativo vs qualitativo) ed è stato messo in evidenza che la scelta di operare per una o per l'altra opzione dipende dalla possibilità di accedere ai dati non aggregati e storicizzati sui singoli studenti, al momento posseduti unicamente dal Ministero dell'Istruzione. È stata inoltre condivisa la difficoltà incontrata negli anni di mettere in piedi un apparato di valutazione a causa dell'oggettiva difficoltà di reperimento dei dati suddetti anche per via del fatto che la Sardegna è rimasta l'unica regione sprovvista di

anagrafe degli studenti e che le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale rendono, oggi, ancora più complessa la sua strutturazione per l'impossibilità di duplicare le banche dati. Si è dunque concordato sulla necessità di dare attuazione al **Protocollo d'intesa del 22 Gennaio 2018**, con cui il Ministero si è impegnato a fornire alla Regione i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione dei risultati di Tutti a Iscol@. Disporre infatti del dato analitico e storicizzato relativo alla carriera scolastica degli alunni, da incrociare (ad es. attraverso il Codice Fiscale) con le informazioni possedute della Regione sugli alunni che hanno partecipato al Programma, consentirebbe di costruire una anagrafe degli studenti, necessaria per la reale quantificazione degli obiettivi di risultato e per l'adozione di un approccio controfattuale a questa tematica.

3

I NUMERI E GLI ATTORI DELLA PARTECIPAZIONE

Il processo partecipativo del Tavolo *Valutazione del Programma Tutti a Iscol@* si è sostanziato in:

- » 5 incontri di co-progettazione e di affiancamento on the job del gruppo di lavoro formato dal personale regionale e dagli esperti Formez PA;
- » 3 Workshop di cui un evento di comunicazione aperto agli stakeholder.

Più in dettaglio, l'evento di comunicazione del 18.01.2019 "Workshop TUTTI A ISCOL@ Esperienze e riflessioni sulle azioni di contrasto alla dispersione scolastica nella scuola sarda" ha coinvolto complessivamente 191 partecipanti tra dirigenti scolastici, personale docente e amministrativo della scuola, docenti aggiuntivi e professionisti che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti delle Linee A e C del Programma, nonché dirigenti e funzionari della Regione Sardegna e

amministratori degli Enti locali. L'incontro ha coinvolto circa 1/3 degli Istituti che hanno aderito al Programma "Tutti a Iscol@".

I due Workshop del 14.01.2020 "La valutazione del Programma Tutti a Iscol@ contro la dispersione scolastica" e del 24.02.2020 "Confronto su obiettivi e sinergie per un'efficace valutazione del Programma Tutti a Iscol@" hanno visto la partecipazione attiva della Direzione Generale della Pubblica Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

191 partecipanti

5 incontri
di co-progettazione
e affiancamento
on the job

I NUMERI
IN SINTESI

82 amministrazioni
coinvolte

3 workshop
partecipativi



4

RISULTATI DEL TAVOLO

I risultati del Tavolo sono da rinvenire sostanzialmente nella messa a fuoco di alcune questioni cruciali per effettuare un'efficace valutazione del Programma e nell'aver delineato un disegno valutativo che si dovrebbe opportunamente configurare di tipo quanti-qualitativo.

Il percorso operativo per la valutazione dell'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti e di contrasto alla dispersione scolastica prevede che si proceda all'analisi delle domande di valutazione che sono contenute nella scheda n. 8 ("Scuola primaria e secondaria") del Piano unitario di valutazione del POR FESR - FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (ver. Luglio 2016). I quesiti indicati si concentrano sulla capacità del Programma di incidere sulle criticità di contesto.

Come si è detto, un primo nodo da affrontare in questa fase concerne il livello di accessibilità ai dati dell'anagrafe degli studenti, che costituisce un aspetto cruciale per la fattibilità del percorso di indagine e in particolare per rispondere al primo quesito: "In che misura le diverse azioni messe in campo con il Programma hanno contribuito a ridurre il tasso degli abbandoni scolastici precoci e ad aumentare la partecipazione all'istruzione superiore e i tassi di riuscita, in particolare di gruppi svantaggiati?".

La valutazione riguarda l'impatto delle azioni programmate, che può essere effettuato nel quadro di un approccio controfattuale teso ad analizzare l'intensità e la direzione dei cambiamenti determinati dal programma sulle seguenti dimensioni, da rilevare ad un anno di distanza dagli interventi:

RISULTATI DEL TAVOLO

- » tasso di abbandono e ripetenza dei destinatari;
- » livelli di rendimento in italiano e matematica (che potrà essere valutato con riferimento ai risultati degli scrutini pre e post intervento);
- » tasso di passaggio all'istruzione secondaria superiore.

Si tratta di approfondire la capacità degli interventi di attenuare i fattori di rischio associati a specifiche condizioni di svantaggio dei destinatari. Nell'indagare l'evoluzione del fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole incluse nel programma dovranno essere:

- » costruiti dei gruppi di controllo che coinvolgano le scuole che non hanno partecipato al programma, o che lo hanno fatto in annualità differenti;
- » costruiti dei panel di controllo tra gruppi di scuole omogenee da selezionare di concerto con i referenti regionali, allo scopo di comparare i risultati ottenuti in

contesti socio economici e territoriali differenti.

Analogo approccio potrebbe essere adottato per il secondo quesito, "Quali strumenti/tipi di progetto, per quali target, in quali contesti territoriali hanno conseguito i risultati attesi?" nel cui ambito, a partire dalle risultanze emerse dalle analisi di impatto condotte per il primo quesito e degli approfondimenti qualitativi condotti per il terzo quesito, potranno essere realizzati focus specifici di analisi (tramite analisi desk; interviste semistrutturate e focus group) volti a far emergere gli effetti differenziali delle politiche correlati ai seguenti aspetti:

- » tipologia degli interventi;
- » caratteristiche dei destinatari;
- » caratteristiche dei sistemi territoriali e delle scuole interessate;
- » meccanismi di governance e gestione.

RISULTATI DEL TAVOLO

Il terzo quesito: "Quali sono stati gli effetti (cambiamenti previsti o imprevisti) su allievi e docenti delle innovazioni tecnologiche e didattiche introdotte?" richiede una attività di analisi di natura qualitativa, di tipo partecipativo volto ad indagare (tramite analisi desk; interviste semistrutturate e focus group) le seguenti dimensioni:

- » effetti sugli atteggiamenti e motivazioni dei destinatari (studenti e docenti);
- » grado di soddisfazione ed apprezzamento per l'attività svolta (contenuti, organizzazione, docenza, ecc.);
- » grado di pertinenza e personalizzazione rispetto ai bisogni (ad es., rispetto all'efficacia della selezione dei destinatari studenti);
- » effetti dell'utilizzo di tecnologie e approcci innovativi sul grado di attrattività della scuola e sull'integrazione dei target svantaggiati.

Il processo di valutazione dovrebbe essere accompagnato da un'analisi desk su:

- » dati esistenti: occorre operare preliminarmente un censimento dei dati esistenti e una verifica sulla loro usabilità e adeguatezza ai fini della valutazione delle diverse Linee del Programma e degli indicatori che verranno individuati;
- » strumenti di valutazione esistenti: per Linea A, Linea B1 e Linea C ci sono già dei questionari in possesso della Regione Sardegna, mentre per Linea B2 è necessario acquisire l'informazione e il dato.

Sono state infine formulate diverse ipotesi sugli attori da coinvolgere nel processo di valutazione:

- » la Direzione Generale della Pubblica Istruzione, la Direzione Generale del Lavoro, Formazione

RISULTATI DEL TAVOLO

Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Sardegna;

- » l'Ufficio Scolastico Regionale.

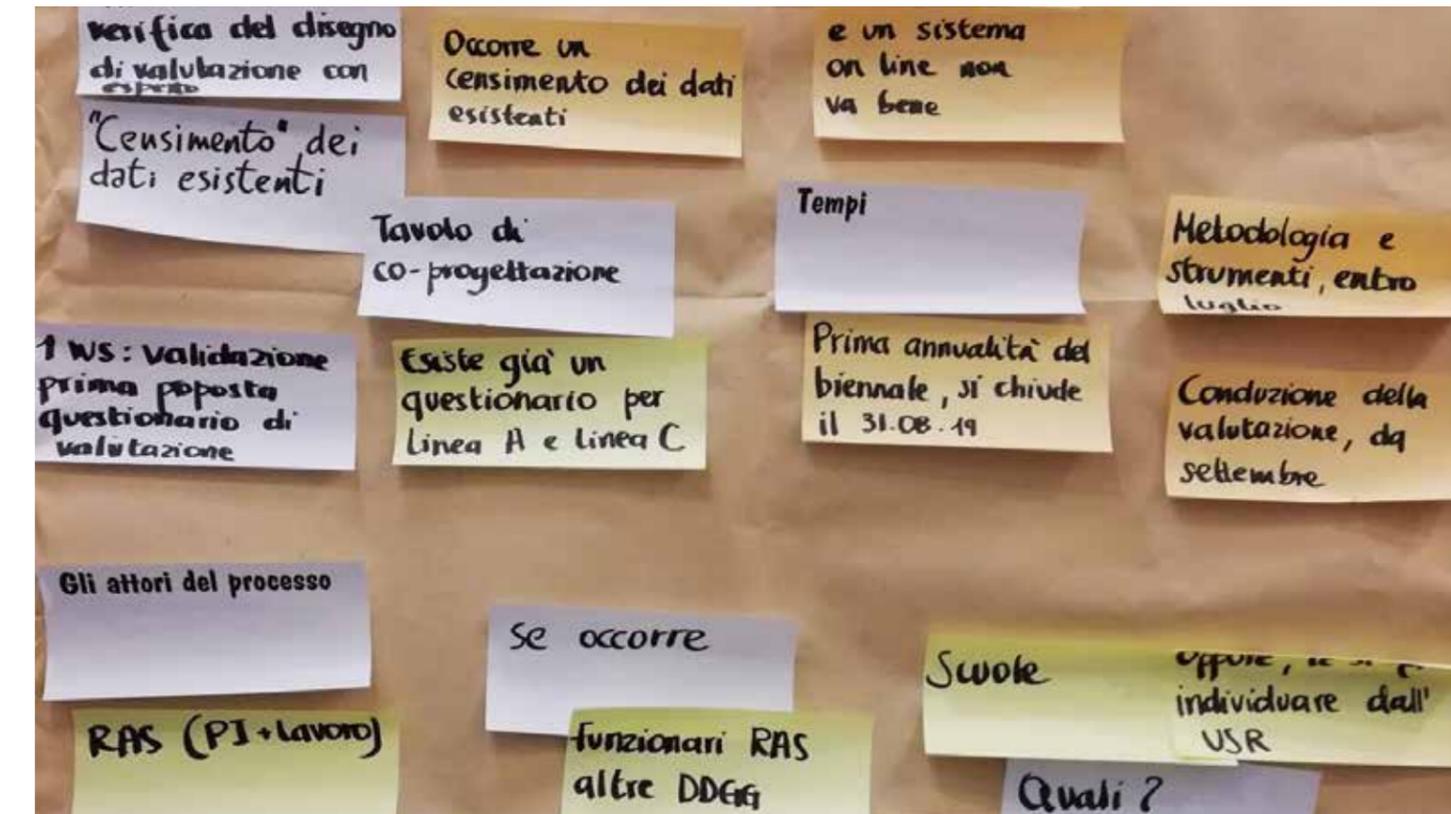
Per quanto concerne il coinvolgimento delle Scuole, sono state ventilate diverse opzioni:

- » Scelta operata dalla Regione Sardegna sulla base di criteri prestabiliti individuati tra:
 - » Scuole Polo attuali (già selezionate mediante apposito avviso);
 - » Scuole individuate come Scuole Polo dall'inizio del Programma ad oggi;
 - » Scuole che hanno partecipato a tutte le annualità (circa 10).
- » Scelta operata direttamente dall'Ufficio Scolastico Regionale.

A seconda dei temi da trattare nel Tavolo, potranno essere coinvolti:

- » Funzionari di altre Direzioni Generali del Sistema Regione;
- » Sardegna Ricerche; CRS4;
- » ANCI;
- » Sindacati;
- » Associazione Nazionale Presidi;
- » Psicologi e pedagogisti (per il tramite degli Ordini);
- » Mediatori culturali;
- » Operatori coinvolti negli interventi di Linea B.

RISULTATI DEL TAVOLO



Progetto DI.SCO

Accompagnamento all'Osservatorio sulla dispersione scolastica
della Regione Autonoma della Sardegna

POR FSE 2014-2020, Asse 4 - OT 11 Capacità istituzionale e amministrativa, Azione 11.1.3